



Le Origini

1757 - Nasce una Leggenda Italiana

6 Giugno 1757 è la data in cui ebbe inizio la grande storia di Cinzano. Due fratelli, Giovanni Giacomo e Carlo Stefano Cinzano ricevono i loro diplomi di Maestri Acquavitai e di seguito aprono una piccola bottega a Torino. Il vermouth divenne presto uno dei loro prodotti più richiesti; inventato da Benedetto Carpano nel 1786, il vermouth divenne una delle bevande favorite dall'aristocrazia e dalle classi medie, e la famiglia Cinzano fu tra i primi pionieri a sperimentare con la formula. Di seguito Carlo Giuseppe (1755) e il figlio Francesco (1787) ereditarono la bottega. Francesco si distinse in particolare per aver frequentato l'Università dei Maestri Acquavitai diventandone consigliere nel 1833 e Sindaco nel 1836.

1800-1850 – Santa Vittoria d'Alba e la nascita degli Spumanti

Nei primi anni del XIX secolo gli eredi Cinzano continuarono con il loro lavoro di innovazione e ispirazione e raggiunsero i primi grandi successi commerciali. Fu così che i Savoia richiesero l'esperienza dei Cinzano presso Santa Vittoria D'Alba per offrire la loro esperienza sugli esperimenti enologici che stavano avendo luogo. Sotto la direzione di Francesco Cinzano II (1814-1868) gli esperimenti nelle tenute reali portarono i loro frutti; l'obiettivo era quello di emulare lo champagne, che stava avendo enorme successo e dominava il mercato mondiale, e fu così che nacquero gli Spumanti Cinzano.

1851-1900 – Da artigiani a industriali

Durante la metà del XIX secolo la famiglia Cinzano aumentò la produzione dei propri prodotti tradizionali, specialmente il vermouth, continuando allo stesso tempo a lavorare su uno spumante basato sul Pinot. Nello stesso periodo affittarono Santa Vittoria dalla corona ed Enrico e Emiliano Cinzano (figli di Francesco II) costruirono uno stabilimento per la pigiatura del vino in Santo Stefano Belbo (in Piemonte) e aprirono uffici commerciali a Chambéry, in Francia. Con la loro infrastruttura saldamente posizionata i Cinzano si trasferirono dalla bottega ed entrarono in piena produzione industriale.

XX Secolo e Oltre

Poco dopo essere entrati nella fase industriale Cinzano iniziò a espandere le proprie operazioni in tutto il mondo. Già nel 1970 sotto la guida di Enrico Marone Cinzano (1895-1968) e suo figlio Alberto Marone Cinzano (1929-1989) la compagnia poteva contare agenzie e punti vendita in oltre 60 paesi in tutto il mondo oltre a una distribuzione mondiale. Nel 1999 il marchio Cinzano fu acquisito dal Gruppo Campari



Il Marchio

Momenti chiave nel marketing, la comunicazione e la pubblicità dal 1800 a oggi

1853 –Le etichette e l'innovazione

Nel 1853 la famiglia Cinzano fece il primo passo verso i propri futuri investimenti in pubblicità e comunicazione rimpiazzando le vecchie etichette fatte a mano con etichette a colori che mostravano le medaglie e i premi che il marchio aveva vinto nel corso degli anni. Ciò denota una grande sensibilità verso i temi di marketing –seppure un termine che verrà coniato molti anni dopo- che era fuori dal comune al tempo e di gran lunga superiore a ciò che stavano facendo i concorrenti. Non solo i Cinzano avevano carpito la necessità di presentare la bottiglia con una faccia più colorata e luminosa, ma avevano anche deciso di mostrare i premi vinti, un modo per valorizzare i propri prodotti tramite i riconoscimenti ottenuti da terze parti.

1887 - La Prima Pubblicità

Alla fine del XIX secolo fece la sua comparsa sulle pagine de Il Telegrafo di Livorno la prima pubblicità Cinzano con data Dicembre 8-91887. L'annuncio consisteva di un semplice testo racchiuso tra due linee diagonali e leggeva: "Vino Vermuth della rinomata Casa F. Cinzano". Questa prima pubblicità segnò l'inizio di una delle storie della comunicazione più durature e dinamiche della storia.

1889 - Il Primo Poster

Solo un anno dopo l'annuncio sul Telegrafo, Cinzano produsse il suo primo poster a colori in grande formato. Firmato da Adolf Hohenstein, uno dei fondatori della cartellonistica in Italia, "Il Dio Pan" segnò l'inizio di un'era che vedrà grandi personaggi dell'illustrazione come Leonetto Cappiello, Eugenio Colmo "Golia", Mario Gross, Nico Edel, Ugo Nespolo e Guido Crepax prestare la propria penna alla comunicazione Cinzano.

1900-1915 - Cinzano e La Pubblicità Stampata

Durante la prima fase pubblicitaria dell'azienda, che si identifica tra la fine XIX secolo fino all'inizio della Grande Guerra, la filosofia di Cinzano era genialmente semplice. Tutta la produzione pubblicitaria era caratterizzata da un'uniformità stilistica che collegava il prodotto con una singola, stilizzata immagine che risultava immediatamente riconoscibile e memorabile. Questa strategia è evidente ne La Zebra (1910) di Cappiello, ma anche negli altri lavori del tempo dove la presentazione del prodotto diventava una metafora creativa che il pubblico era in grado di assorbire diventando quindi parte della propria memoria storica collettiva. La Zebra di Cappiello è anche un esempio significativo di una prima forma di sinergia di marketing; il disegno fu infatti realizzato come poster, come elegante sottobicchiere in vetro, e come bassorilievo decorativo in legno dimostrando ancora una volta l'attenzione e la percezione notevole di Cinzano nel creare continue opportunità e visibilità per il proprio marchio.

1911 - Cinzano, Grande Innovatore

Nonostante i poster e gli oggetti promozionali Cinzano siano divenuti parte dell'immaginario storico degli Italiani e quindi un'importante risorsa nel tracciare la storia della società e del costume del passato, non erano gli unici mezzi che Cinzano utilizzava per comunicare i propri prodotti. Un'altra attività intrapresa dalla famiglia Cinzano fu di utilizzare un aereo per promuovere l'azienda facendo piovere su Milano migliaia di dischetti promozionali Cinzano. Era il 1911 ed era la prima volta che veniva usato un aereo in una promozione pubblicitaria.

La Grande Guerra

I venti anni tra l'inizio della grande guerra e la fine della seconda guerra mondiale furono per lo più difficili, e molte compagnie non riuscirono a sopravvivere alle difficoltà del tempo. Cinzano riuscì a continuare i propri sforzi di comunicazione durante la guerra tramite il Touring Club una rivista mensile che riusciva a raggiungere comunque la popolazione. In una serie di copertine sul Touring Club firmate Marcello Dudovich (1887-1969) Cinzano diede vita a delle immagini collegate allo sforzo per la guerra; nel numero di Giugno del 1916 si vede un'infermiera della Croce Rossa che attraverso un campo militare accanto a un soldato che porta una cassa di prodotti Cinzano a spalla. Questo stile patriottico continuò per tutta la durata della guerra e varie copertine furono firmate da "Golia", Martedoso, Talman, Bruno e Cappiello.



1920/1930

Durante i ruggenti anni venti Cinzano fu molto attiva con i proprio poster pubblicitari, e uno dei poster Italiani più famosi è di questo periodo: "Donna adagiata su grappolo" (1920) di Cappelletto che produsse anche "Bottiglia con Bandiere" (1921) e "Pulcinella e Colombina" (1926). Gli anni venti segnarono il ritorno di uno stile pubblicitario più "sciocco" rispetto al periodo del Touring Club, anche se con temi diversi rispetto ai primi anni del secolo. Nascono inoltre i primi collegamenti con lo sport e con lo star system del cinema, iniziando così il trend dell'uso dei *testimonial* che continua ad aver successo ancora oggi.

L'Era della Televisione

Per il resto del XX secolo Cinzano continuò a produrre poster e locandine pubblicitarie firmate da grandi artisti e illustratori, seguiti ora però da agenzie che garantissero una comunicazione uniforme a livello internazionale. Un particolare successo per l'Italia fu il poster del 1949 che mostrava Totò in una serie di vignette indimenticabili per CinzanoSoda.

Negli anni Sessanta Cinzano concentrò le proprie attenzioni sul cinema, la radio e la televisione: furono creati oltre 230 spot tra il 1957 e il 1980. Lo stile pubblicitario degli spot Cinzano seguirono la formula vincente di quelli per la stampa: semplici, simbolici e indimenticabili. Tra tutti spiccano gli spot Inglesi degli anni Settanta in cui Leonard Rossiter finiva ogni *sketch* versando un bicchiere di Cinzano su una Joan Collins sempre più rassegnata. Ne furono prodotti 10 e vinsero l'undicesimo posto tra i migliori spot di tutti i tempi in Inghilterra.

Gli Anni Recenti

Nel 1999 il Gruppo Campari acquisisce il marchio Cinzano ridando con nuova forza e freschezza alla sua comunicazione per il nuovo millennio. Le strategie di comunicazione dei vermouth e degli spumanti furono diversificate e i due prodotti posizionati come parte di una stessa famiglia, ma con caratteristiche uniche. Gli spumanti sono diventati sinonimo della festa Italiana; freschi, spontanei e un po' impudenti, da essere gustati con gli amici in occasioni speciali e quotidiane. Cinzano è stato uno sponsor importante per il MotoGP, un'attività che lo ha avvicinato a milioni di fan in tutto il mondo. Nel 2010 avviene il restyling dell'immagine di Cinzano che si riflette in un nuovo logo che reinterpreta la tradizione e italianità propria del brand in chiave moderna.



Brand Cinzano

Vermouth

Cinzano nasce dall'unione di vino, alcool, zucchero e un'infusione di erbe e spezie, tra le quali la più importante è l'assenzio. Cinzano, in ogni sua versione, sia come aperitivo che come dopo cena, deve essere sempre servito fresco. Prima dei pasti può essere accompagnato da stuzzichini, per preparare alla perfezione il palato.

Ma non c'è solo il momento dell'aperitivo per gustarlo: Cinzano è uno degli ingredienti più usati nei cocktail conosciuti in tutto il mondo. Inoltre, anche liscio, è perfetto come drink dopo pasto.

Cinzano Bianco: ha un aroma fragrante, corposo e delicato, è un vermouth dolce con un aroma di erbe fresche, limone e spezie che è superbamente rinfrescante e coinvolgente. Cinzano Bianco è socievole, ammiccante e ricco di stile.

Cinzano Rosso: Dal colore rosso intenso deve il suo ricco e pieno bouquet all'infusione di erbe e spezie di pregiata e scelta qualità. Dolce e fragrante con aromi di agrumi e bacche ha un retrogusto persistente e piacevolmente amaro. Cinzano Rosso è emozionante, ricco e audace.

Cinzano Extra Dry: è un vermouth secco, delicatamente aromatizzato. Il sapore è vibrante e vivo di note speziate. Cinzano Extra Dry è a gusto pieno, spensierato, e invitante.

Cinzano Rosé: Dal colore rosato con tenui riflessi aranciati, ha un gusto dolce, caldo e aromatico, con una particolare aromatizzazione di cannella, chiodi di garofano e vaniglia. Cinzano Rosé è giovane, spontaneo e giocoso.

Sapori Mediterranei

Cinzano Limetto: è caratterizzato dall'aroma intenso della buccia di limone, con note di lime, mandarino, arancio amaro e spezie. Dal gusto pieno e leggero, dolce e vivace.

Cinzano Orancio: l'ultimo nato nella gamma, dal colore giallo con riflessi ambrati, accompagnato da una leggera presenza di caramello. Ha un gusto pieno e vivace, dolce e caratteristico di arance e frutta candita.



Spumanti

Cinzano comprende una gamma varietà di spumante dolce e secco nella gamma dell'azienda, ognuna con le sue caratteristiche uniche. Gli spumanti Cinzano sono ideali per un brindisi a fine pasto, o per tutte le occasioni che si vogliono rendere speciali. Pinot Chardonnay Cinzano, Prosecco Cinzano e Gransec Cinzano sono perfetti come aperitivi e si gustano al meglio nel flute, mentre Asti D.O.C.G. Cinzano, Brachetto d'Acqui D.O.C.G. Cinzano e Gransec Cinzano danno il loro meglio a fine pasto, accompagnando un dessert nel loro bicchiere ideale: la coppa.

Asti D.O.C.G. Cinzano è il più rinomato tra tutti gli spumanti Cinzano. Si ottiene da uve Moscato Bianco dell'area D.O.C.G. dell'Asti, nel cuore del Piemonte. Ha un gusto elegante, dolce e fruttato che lo rende ideale per ogni occasione.

Gran Cinzano è uno spumante leggero, frizzante, lievemente fruttato ottenuto dalle uve più nobili e da vigneti selezionati nella penisola Italiana.

Il **Brachetto d'Acqui D.O.C.G. Cinzano**, l'ultimo nato in casa Cinzano proviene da uve cresciute nell'area D.O.C.G. di Acqui Terme, sulle soleggiate colline dell'Alessandrino. E' uno spumante dall'inconfondibile colore rubino, dal gusto dolce e fruttato con inconfondibili note di fragole appena colte. Si abbina in maniera superba con desserts e dolci.

Il **Pinot Chardonnay Cinzano** nasce dalla fermentazione di particolari selezioni di uve Pinot e Chardonnay, che danno a questo eccelso spumante brut il suo aroma fragrante e spiccatamente fruttato. E' ideale sia come aperitivo che per accompagnare l'intero pasto.

Il **Prosecco Cinzano**, vino spumante aromatico di qualità dry, nasce nelle migliori zone viticole delle colline trevigiane, dal vitigno che porta lo stesso nome. E' uno spumante giovane, dalla spuma briosa e dal perlage sottile e persistente, con un bouquet aromatico caratterizzato da note di mela.

Gransec Cinzano è uno spumante secco, prodotto attraverso un processo di fermentazione naturale, caratterizzato da un profumo fresco e gradevole e da un gusto leggermente fruttato, equilibrato e piacevole.

Cinzano Rosé è uno spumante secco caratterizzato dal suo colore rosa naturale ed i suoi riflessi brillanti. E' fresco e intenso con un profumo di fiori primaverili e un aroma ricco di note di frutti di bosco.

Mercati Principali (Volumi del 2010) (Cinzano Spumanti):

Germania, Italia, Russia.

Mercati Principali (Volumi del 2010) (Cinzano Vermouth):

Argentina, Russia, Germania, Italia.



Sapevi Che...

- Il rosso è simbolo di passione, orgoglio e radiosa vivacità. Il blu rappresenta la nobiltà, la tradizione e il profondo del mediterraneo. Insieme i due colori rappresentano "l'Italianità" e la linea che taglia diagonalmente il logo è il simbolo per il percorso in salita del marchio.
- Il famoso cocktail conosciuto oggi come "Americano" veniva in passato chiamato con un altro nome: il Milano-Torino per via del Campari (sede a Milano) e del Cinzano (sede a Torino). Fu in seguito rinominato Americano in onore dei turisti che apprezzavano molto il cocktail durante il proibizionismo.
- Il termine Vermouth deriva dal termine tedesco Vermut, ossia Assenzio che è un componente principale del Vermouth.